

## Verbale comitato cittadino Discarica di Fosso del Cassero

### Membri del Comitato

Romagnoli Francesco, Consigliere Comunale Presidente

Bechelli Emanuele, Membro cittadino

Cafissi Piero, Membro cittadino

Scelta Mario, membro cittadino

### Membri presenti su invito

Bonistalli Simone, Ingegnere Tecnico del Comune

Gorbi Federico, Vicesindaco Assessore con delega all'Ambiente (sopraggiunto ad incontro già iniziato)

Assente Barbasso Silvano, Consigliere Comunale Presidente della Commissione Consiliare 3

In data 11 Maggio 2023 alle ore 9:20 prende inizio l'incontro ufficiale del Comitato Cittadino della Discarica di Fosso del Cassero, nella sala del Consiglio Comunale di Casalguidi, con il seguente Ordine del Giorno:

- Partecipazione del Comitato Discarica all'incontro in discarica che si terrà il giorno 25 Maggio 2023 in merito al progetto Capiamo;
- Analisi e confronto sul procedimento <<PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Ottimizzazione volumetrica: aggiornamento della capacità della discarica a parità di profilo morfologico" per la discarica ubicata nel Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti ubicato in Via Gabbellini, snc, in Comune di Serravalle Pistoiese (PT) Proponente: Herambiente S.p.a.>>
- Varie ed eventuali.

Il Presidente del Comitato Romagnoli introduce ai presenti i due punti all'ordine del giorno.

---

In merito al primo punto riguardante l'incontro che si terrà il 25 Maggio 2023 presso l'impianto della discarica, nel quale sarà presentato il progetto Capiamo da parte dei gestori dell'impianto HERAmbiente S.p.A., il Presidente del Comitato Romagnoli

informa il comitato dell'invito a lui pervenuto di richiesta di partecipazione all'evento in quanto comitato cittadino e sottopone al comitato come quesito la possibilità a tutto il comitato di presenziare allo stesso. Informa inoltre che all'evento la società gestore dell'impianto HERAmbiente S.p.A. concederà la possibilità di un intervento al comitato cittadino. Si specifica che l'invito è stato trasmesso anche a tutta l'Amministrazione Comunale alla quale sarà concessa la medesima possibilità di un intervento durante l'evento.

Il comitato è concorde nella partecipazione dello stesso all'evento salvo impossibilità dei singoli membri. Viene sottolineato che attraverso l'intervento potrà essere colta l'occasione di ribadire la volontà del comitato di instaurare un rapporto diretto e sincero con HERAmbiente S.p.A., così da poter svolgere al meglio il suo attuale ruolo e funzione di trasparenza tra la cittadinanza e l'ente gestore dell'impianto.

---

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, il presidente del comitato Romagnoli ricostruisce gli eventi intercorsi negli ultimi mesi e riassume l'oggetto della richiesta di HERAmbiente S.p.A. alla Regione Toscana.

Riassumendo l'oggetto della richiesta di HERAmbiente S.p.A. riguarda la richiesta di *Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)* alla Regione Toscana, finalizzato all'ottimizzazione volumetrica dell'impianto con aggiornamento della capacità della discarica a parità di profilo morfologico, il quale consentirà all'impianto di ricevere ulteriori 382.500 mc di rifiuti corrispondenti a circa 535.500ton, raggiungendo una volumetria totale di 3.392.500 mc invece degli attuali 3.010.000 mc previsti dalla convenzione vigente, senza modifica morfologia dell'impianto.

In merito al procedimento, il presidente del comitato Romagnoli precisa che HERAmbiente S.p.A. ha trasmesso la richiesta alla Regione Toscana in data 14/02/2023 e che la Regione Toscana ha ritrasmesso in data 27/04/2023 (protocollo Comune Serravalle Pistoiese) la richiesta per un "*parere e contributo tecnico istruttorio*" ai vari enti che possono essere interessati dal procedimento, tra i quali anche il Comune di Serravalle Pistoiese. Viene ribadito che il Comune e il comitato sono venuti a conoscenza del procedimento solamente tramite la trasmissione di Regione Toscana e la conseguente pubblicazione della richiesta sull'Albo Pretorio del Comune stesso.

L'Ing. Bonistalli conferma di aver appreso del procedimento solamente tramite la trasmissione fatta dalla Regione Toscana in data 27/04/2023 (protocollo Comune

Serravalle Pistoiese) e di aver provveduto alla sua pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale. Ribadisce inoltre che la richiesta di HERAmbiente S.p.A. è formalmente corretta in quanto il procedimento richiesto è di competenza di Regione Toscana, e che il Comune recepisce le conclusioni del procedimento stesso, pur potendo partecipare al procedimento quale portatore di interesse e fornire eventuali contributi. Viene comunque specificato che il Comune, visto l'oggetto tecnico del procedimento, può solo fornire contributi di natura urbanistica ma che non ha le competenze per entrare in merito alle questioni ambientali avanzate da HERAmbiente S.p.A. verso Regione Toscana. Tutto ciò deriva dal fatto che le analisi avanzate da HERAmbiente S.p.A. sono di carattere scientifico e richiedono studi e tipologie di analisi non di competenza degli uffici comunali.

Il presidente del comitato Romagnoli sottolinea che stante la correttezza formale del procedimento, la cronologia degli eventi e la mancanza di un passaggio formale o informale di HERAmbiente S.p.A. con il Comune e/o il Comitato in merito all'avvio del procedimento in questione, possono comportare una potenziale incrinatura della fiducia con HERAmbiente S.p.A., confermata anche dagli altri membri del comitato, e che da una società come HERAmbiente S.p.A. ci si aspetta un comportamento più diretto con il Comune e il Comitato.

Il membro del comitato Scelta richiama l'obiettivo e le finalità del comitato enunciati nello stesso Regolamento del Comitato Cittadino ribadendo che il Comitato per svolgere il proprio ruolo e per poter informare correttamente i cittadini deve essere messo al corrente dei procedimenti riguardanti l'impianto, e che la mancata comunicazione di HERAmbiente S.p.A. non permette al comitato di svolgere al meglio il proprio compito. Inoltre propone di annullare l'assemblea pubblica ipotizzata per il 5 giugno 2023 in quanto non sussistono le condizioni e le giuste argomentazioni per organizzarla vista la mancata trasparenza delle informazioni in possesso al Comitato e propone di fare un comunicato pubblico sulla mancata comunicazione di HERAmbiente S.p.A. da parte del Comitato e un incontro con la stessa HERAmbiente S.p.A. per conoscere come stanno effettivamente i fatti, e chiarire una volta per tutte se, come e quando le informazioni, anche informali, siano state date al Comune e perché sia il Comune che HERAmbiente S.p.A. non hanno ritenuto di dover informare il comitato.

Il membro del comitato Bechelli pone due quesiti all'Ing. Bonistalli, premettendo che da un punto di vista formale ritiene corretto il procedimento avanzato da HERAmbiente S.p.A. poiché sono stati fatti i passaggi previsti dalla legge e l'interlocutore rimane Regione Toscana. Il primo quesito riguarda HERAmbiente S.p.A. e si chiede quali potrebbero essere state le motivazioni per aver spinto HERAmbiente S.p.A. a non dire niente al Comune, sia parte tecnica che politica, in merito al procedimento che avrebbe inteso intraprendere, sia formalmente che informalmente. Il secondo quesito riguarda

il procedimento stesso, chiedendo alla parte tecnica se fosse possibile partecipare in modo attivo, sia il Comune che il comitato, alle decisioni che verranno prese da Regione Toscana. Per far ciò si avanza l'ipotesi di richiedere una *conferenza sincrona* in modo che tutti gli interlocutori individuati da Regione Toscana possono presenziare alle decisioni che Regione Toscana prenderà a conclusione del procedimento, e a tal proposito chiedere di poter far partecipare anche il Comitato a tale conferenza.

L'Ing. Bonistalli risponde partendo dal secondo quesito, confermando che il procedimento imbastito da Regione Toscana, seppur non dichiarato espressamente, sembra essere quello di una *conferenza dei servizi asincrona* per la quale non è previsto un incontro tra tutti gli enti coinvolti per analizzare i contributi pervenuti, sia essa svolta in presenza che in formato di videoconferenza. Di fatto allo stato attuale del procedimento, gli enti coinvolti possono esprimere un parere e richiedere integrazioni che saranno raccolte da Regione Toscana la quale fornirà un parere finale.

In merito al primo quesito invece l'Ing. Bonistalli, riferendosi alla sola parte tecnica, non riesce a dare risposta, confermando anche lui le sue perplessità nel modo di agire di HERAmbiente S.p.A. la quale avrebbe potuto avvertire anche solo in modo informale il tecnico del comune sul procedimento da intraprendere anche solo come gesto di buona prassi e buoni rapporti tra la parte tecnica del Comune e l'ente gestore dell'impianto nel territorio comunale, e conferma nuovamente di aver ricevuto notizia solamente con la trasmissione da parte di Regione Toscana.

In concomitanza con l'intervento dell'Ing. Bonistalli si è unito alla riunione anche l'Assessore Gorbi (ore 9:50 circa).

Il presidente del comitato Romagnoli riassume quanto detto fino ad ora.

Il membro del comitato Bechelli rivolge il primo quesito fatto all'ing. Bonistalli anche all'Assessore Gorbi, ovvero quali potrebbero essere state le motivazioni per aver spinto HERAmbiente S.p.A. a non dire niente al Comune, sia parte tecnica che politica, in merito al procedimento che avrebbe inteso intraprendere, sia formalmente che informalmente.

L'assessore Gorbi risponde in merito al procedimento confermando quanto detto fino ad ora e che l'Amministrazione ne è venuta a conoscenza solo tramite la trasmissione da parte di Regione Toscana, e che nel prossimo Consiglio Comunale utile darà comunicazione di questo procedimento. Precisa inoltre che agli inizi di questo anno, nel mese di Gennaio, ha avuto uno scambio per vie brevi (telefonico) con l'ente gestore della discarica, nel quale gli era stato accennato in modo vago alle verifiche in corso da parte di HERAmbiente S.p.A. in quanto ci sarebbe un errore nel calcolo del volume

di rifiuti che l'impianto potrebbe ricevere, senza però specificare di eventuali prossime richieste da parte di HERAmbiente S.p.A. a possibili procedimenti in merito. L'assessore Gorbi ribadisce però che dopo ciò non ha più ricevuto notizie in merito, né formalmente né informalmente, fino alla trasmissione di Regione Toscana. Detto questo anche l'assessore conferma la sua perplessità nel modo di agire di HERAmbiente S.p.A. non comprendendo perché abbia deciso di non avvertire prima il Comune mettendo in conoscenza anche il Comune alla richiesta di Febbraio verso Regione Toscana.

Il membro del comitato Bechelli sottolinea il fatto che alle parole dell'assessore Gorbi c'era quindi stata una interlocuzione seppur per vie brevi e informali sulla questione .

L'assessore Gorbi ribadisce che era stata una conversazione del tutto vaga, senza entrare nel merito della questione e che dopo la stessa non ha più avuto notizie in merito da parte dell'ente gestore dell'impianto.

L'assessore Gorbi è concorde nell'avanzare richiesta a Regione Toscana per una *conferenza sincrona*.

L'Ing. Bonistalli specifica che la presenza del comitato potrebbe non essere accolta in quanto non è un vero e proprio ente riconosciuto tra gli interlocutori di Regione Toscana.

Il Comitato chiede comunque di fare un tentativo, anche solo con una rappresentanza dello stesso, in quanto organismo previsto da specifico regolamento comunale e richiamato anche nella convenzione per la gestione dell'impianto.

Il presidente del comitato Romagnoli riassume quanto detto fino ad ora, avanzando la volontà di redigere una lettera rivolta ad HERAmbiente S.p.A. sull'accaduto, specificando che la mancanza di comunicazione è vista solamente come un danno per il comitato in quanto non è messo nella condizione di poter svolgere il proprio lavoro e di garantire la trasparenza verso i cittadini, dando adito così a possibili maldicenze o a polemiche che possono giungere per altre vie. Nella lettera si dovrà quindi focalizzare l'attenzione sull'importanza di avere un dialogo diretto e sincero tra ente gestore e Comitato anche alla luce del fatto che il Comitato e i rappresentati dell'impianto si sono visti in un incontro il 15/04/2023 per una visita all'impianto stesso e che in tale occasione non era stato fatto alcun accenno al procedimento intrapreso da HERAmbiente S.p.A. lo scorso 14/02/2023.

In secondo luogo viene proposto di produrre anche un comunicato pubblico che riassume quanto sta avvenendo e del procedimento in atto.

In ultimo viene ribadita la richiesta del membro del comitato Bechelli affinché il comune possa richiedere a Regione Toscana una *conferenza sincrona* alla quale far

partecipare anche il Comitato, o una rappresentanza dello stesso, anche solo come meri uditori per essere a conoscenza delle decisioni e le motivazioni che verranno intraprese da Regione Toscana.

Si decide quindi di procedere con quanto detto sopra e che la richiesta della *conferenza sincrona* da un punto di vista di correttezza formale, dovrà essere trasmessa direttamente dal Comune a Regione Toscana.

---

Infine il Comitato valuta di procedere con l'organizzazione dell'incontro pubblico del 05 Giugno.

L'Ing. Bonistalli informa il comitato di aver contattato ARPAT per una sua partecipazione all'incontro e per spiegare il report dei dati raccolti, ma che non è intenzione di ARPAT partecipare, in quanto non è previsto dall'ente stesso la partecipazione a queste tipologie di incontri.

La seduta si scioglie alle 10:30.

Casalguidi lì, 11 Maggio 2023